



A.R.I.
Associazione Radioamatori Italiani
Via Scarlatti 30
20124 Milano

Il Segretario Generale

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL C.D.N. DEL 28 OTTOBRE 2024

Alle ore 21,30 di lunedì 28 ottobre 2024, il Consiglio Direttivo dell'ARI si è riunito in teleconferenza sulla piattaforma Teams Microsoft, ai sensi e per gli effetti della delibera I-02-2006, a seguito di regolare convocazione. Il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente, ovvero in Modena, via Gambigliani Zoccoli 75.

Sono presenti per il CDN i Consiglieri: Amore Saverio (IK2RLS), Anzini Pier Luigi (IK2UVR), Baldacci Enrico (I5WBE), Faraglia Cristian (IN3EYI, ViceSegretario Generale), Pregliasco Mauro (I1JQJ, Segretario Generale), Reda Paolo (IZ2AMW, VicePresidente), Sacchi Alessio (IZ4EFN, Presidente e Cassiere) e Zagni Alberto Emilio (I2KBD, VicePresidente); risulta assente il Consigliere Rocchi Fabio (Rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Comunicazioni).

La riunione inizia con il seguente Ordine del Giorno. Presiede Sacchi, verbalizza Pregliasco.

- 1. Approvazione aspiranti Soci**
- 2. Comunicazioni del Presidente**
 - **MIMIT**
 - **Dipartimento della Protezione Civile**
- 3. Comunicazioni del Segretario Generale**
 - **Situazione Segreteria**
 - **Honor Roll e Top Honor Roll**
- 4. Regolamento ARI Radio Club**
- 5. Quote sociali 2025**
- 6. IARU**
 - **2025 Interim Meeting (Parigi)**
 - **XX IARU HST World Championship**
- 7. Comitati Regionali e Sezioni**
 - **Sezione Pescara**
 - **Sezione Scandicci**
- 8. Varie ed eventuali**

Punto 1 all'O.d.G. – Approvazione aspiranti Soci

Il Consiglio approva all'unanimità l'ammissione all'ARI degli aspiranti Soci i cui nomi sono stati riportati nell'elenco J8 pubblicato a pag. 57 di *RadioRivista* 9/24. [Del. G-01-2024 immediatamente esecutiva]

Punto 2 all'O.d.G. – Comunicazioni del Presidente

- **MIMIT**
- **Dipartimento della Protezione Civile**

A seguito di articolata e argomentata richiesta, la nostra Associazione è stata invitata a partecipare il giorno 22 ottobre a un incontro che si è tenuto in presenza, a Roma, presso la Direzione Generale del MIMIT per i servizi territoriali. I Consiglieri (a norma dell'art. 6.1 del Regolamento di attuazione) hanno delegato a partecipare il Presidente Sacchi per discutere tematiche di interesse come anticipato nella richiesta. Durante l'incontro sono stati riportati numerosi riscontri

sulle funzionalità del portale dedicato ai radioamatori (<https://appradioamatori.invitalia.it/>) grazie alle segnalazioni pervenute all'Associazione da parte dei Soci e Sezioni, e delle annesse difficoltà e problematiche in particolare in tema di rinnovi, accesso, nominativi di Sezione, casi particolari. Si è inoltre discusso del rinnovo delle sperimentazioni in 160 metri, 40 MHz e 70 MHz in scadenza al 31 dicembre, per i quali l'ARI presenterà richiesta di rinnovo. È stata inoltre esaminata la posizione del Consigliere di nomina ministeriale, a fronte dell'entrata in quiescenza dell'ing. Fabio Rocchi, con l'impegno reciproco di incontrarsi nuovamente entro fine anno e di lavorare a una agenda che progressivamente risolva le diverse tematiche aperte.

Il Presidente prosegue l'intervento per informare di aver partecipato a diverse riunioni in videoconferenza organizzate dal Comitato Nazionale del Volontariato di Protezione Civile. Il tema in discussione è stato la bozza di direttiva elaborata dal Dipartimento della Protezione Civile in merito ai criteri di iscrizione all'elenco nazionale del volontariato, dove si prevedono criteri stringenti sugli Statuti delle organizzazioni, presenza ed attività di protezione civile nel territorio, secondo uno schema a punti. La maggior parte delle organizzazioni iscritte sta esprimendo preoccupazione in merito a questa iniziativa. La posizione dell'ARI rimane di attenzione, anche per comprendere cosa vi sia eventualmente previsto oltre ai requisiti, ovvero il futuro ruolo delle organizzazioni nazionali a seguito di questa riforma.

Punto 3 all'O.d.G. – Comunicazioni del Segretario Generale

- **Situazione Segreteria**
- **Honor Roll e Top Honor Roll**

Pregliasco relaziona sullo stato dei rinnovi e delle nuove iscrizioni. I dati confermano un robusto consolidamento della tendenza positiva iniziata lo scorso anno. Alla data odierna risultano perfezionate 11.822 posizioni, fra rinnovi e nuove iscrizioni, contro le 11.553 al 31 ottobre dello scorso anno.

Come da mandato ricevuto nella riunione del 19 settembre (vedi verbale - *RadioRivista* 11/24, pag. 90), Pregliasco ha provveduto a individuare candidati/e con un profilo simile a quello della Dipendente dimissionaria, utilizzando portali di recruiting e pubblicando annunci su siti specializzati. I candidati/e sono stati invitati/e a un colloquio conoscitivo per verificarne le competenze. A seguito di tali colloqui, e sulla base dei curricula presentanti, alla persona prescelta è stato offerto un contratto di lavoro con decorrenza 4 novembre. **[Del. G-02-2024 immediatamente esecutiva]** Sacchi, quale legale rappresentante dell'Associazione, provvederà agli adempimenti per consentire alla neoassunta di gestire i pagamenti. Le verrà concessa una delega parziale che le permetterà di interloquire in autonomia con la banca per operazioni consultive, ma non dispositive, anche su banca multic canale. **[Del. G-03-2024 immediatamente esecutiva]**

Si prende atto della delibera del Comitato Regionale Sicilia assunta in data 6 ottobre con la quale è stato concesso il nulla osta per la costituzione di una Sezione ARI nel Comune di Augusta (SR). Il Consiglio Direttivo ne prende atto, ai sensi dell'art. 15.1 del Regolamento di attuazione. Se il Collegio Sindacale del Comitato Regionale non riscontrerà vizi negli atti adottati, alla nuova Sezione verrà assegnato il codice 92.02. Si dà mandato al Segretario Generale di provvedere agli adempimenti di rito e formulare i migliori auguri di buon lavoro alla nuova Sezione. **[Del. G-04-2024 immediatamente esecutiva]**

Il Segretario Generale ricorda che – in base ai vigenti regolamenti per il “Ruolo d’Onore ARI” e “Top Honor Roll ARI”, così come deliberato in occasione dei lavori di CDN dell’11 settembre 2009 e pubblicato su *RadioRivista* 11/09 (pag. 28) – la Segreteria ha provveduto a effettuare le verifiche del caso e, pertanto, viene ora proposto al Consiglio Direttivo di ammettere al “Ruolo d’Onore ARI” i seguenti Soci: IV3GCP (1538), IV3SUM (1539), IV3UGQ (1540) e IT9SXA (1541). **[Del. G-05-2024 immediatamente esecutiva]** Parimenti viene proposto al Consiglio Direttivo di assegnare il “Top Honor Roll ARI” ai Soci Bruno Bonita (THR 170) e Giancarlo Bresciani (THR 171). Non essendoci opposizioni, il CDN approva all’unanimità. **[Del. G-06-2024 immediatamente esecutiva]**

Punto 4 all'O.d.G. – Regolamento ARI Radio Club

Durante i lavori dell'Assemblea Generale del 18 maggio è stata considerata la figura dei Soci ARI Radio Club che, in base al nostro Statuto, non possono essere considerati Soci ARI. Usufruiscono di tutti i servizi, ma non appartengono all'elettorato né attivo né passivo. A parte qualche raro SWL, gli iscritti all'ARI Radio Club sono tutti corsisti che, di norma, restano iscritti per un anno: se passano l'esame si iscrivono all'ARI, se no abbandonano; un numero limitato che non ha superato l'esame conferma l'iscrizione e riprova l'esame. Giova ricordare che l'ARI Radio Club venne istituito per *«fornire ai suoi soci assistenza e consulenza per facilitare loro l'apprendimento delle nozioni tecniche in materia ed anche al fine dell'eventuale conseguimento della patente e della licenza di radioamatore»*. Proprio per uscire da questa ambiguità, la Commissione di revisione del Regolamento di attuazione ha proposto di integrare l'art. 2 del RdA con il seguente comma: *«I partecipanti all'ARI, in quanto iscritti all'ARI Radio Club, risultano da apposito registro tenuto*

presso la Segreteria generale», così come approvato dall'Assemblea Generale del 18 maggio (vedi verbale - *RadioRivista* 7-8/24, pag. 16). Tale modifica – che ora consente a queste persone di usufruire dei servizi e partecipare alla vita associativa anche nelle realtà del Terzo Settore, seppur senza diritto di voto – ha reso necessario allineare il Regolamento ARI Radio Club con la modifica approvata dall'AG e, con l'occasione, aggiornarlo alle nuove situazioni associative (il testo del Regolamento è stato approvato nel 1978 e mai rivisto). Con queste premesse il Presidente (Sacchi), il Segretario Generale (Pregliasco) e il Coordinatore ARI Radio Club (Faraglia) illustrano le modifiche proposte al Regolamento – realizzate grazie al sempre prezioso contributo di Tonina, IN3JAB – che vengono approvate all'unanimità. Si dà mandato al Segretario Generale di inviare il Regolamento ARI Radio Club così aggiornato alle Sedi periferiche unitamente al verbale dell'odierna riunione di CDN. **[Del. G-07-2024 immediatamente esecutiva]**

Punto 5 all'O.d.G. – Quote sociali 2025

Come già ampiamente argomentato nella documentazione inviata ai Comitati Regionali in data 2 aprile (nota prot. 2869), e approfondita in successivi incontri, dal 1° gennaio 2025 gli enti di tipo associativo che svolgono attività di prestazione di servizi o cessione di beni, anche solo nei confronti dei propri associati, dovranno avere la partita IVA. Questo tipo di attività diventerà rilevante ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (vedi Decreto Legge n. 146 del 2021, all'art. 5, comma 15-quater che ha modificato l'art. 4 del "Decreto IVA"- DPR n. 633 del 1972).

Giova ricordare che la nota della Prefettura di Milano del 7 luglio 2023 ha confermato che le nostre realtà locali, secondo Statuto, sono comunque associazioni non riconosciute; ne discende che – indipendentemente che si siano trasformate in Enti del Terzo Settore – qualora dovessero svolgere attività di prestazione di servizi o cessione di beni (fiere, mercatini, convention, diplomati, corsi, ecc.) dovranno avere la partita IVA e adempiere alla normativa fiscale collegata. Restano escluse dall'obbligo di aprire partita IVA le Sezioni – indipendentemente che si siano trasformate in Enti del Terzo Settore – che non svolgono alcun tipo di attività commerciale rilevante ai fini IVA. In linea di principio tali Sezioni sono quelle che hanno solo ed esclusivamente entrate tipicamente istituzionali quali, ad esempio: quote associative, erogazioni liberali (donazioni), contributi pubblici che non abbiano natura di corrispettivo, e che non incassano quindi alcuna somma di denaro derivante dallo svolgimento di attività di natura commerciale nei confronti dei propri associati o di terzi (prestazioni di servizi o cessione di beni). Per tali Sezioni non cambia nulla e anche dopo il 1° gennaio 2025 potranno continuare ad operare con il solo Codice Fiscale. Si chiede al Presidente di dedicare l'editoriale di *RadioRivista* di novembre a tale importante argomento.

L'ARI si è già dotata di partita IVA e dovrà prevederne l'incasso e la gestione. Sull'argomento si apre un'ampia discussione alla quale partecipano tutti i presenti. È parere della Commercialista dell'Associazione che, ai fini IVA, il momento di effettuazione dell'operazione e decorrenza dell'aliquota del 22% da applicare va individuata in base al momento in cui l'operazione posta in essere si considera effettuata (nel nostro caso nel momento del pagamento). Fermo restando che le sole quote dei Soci ARI sono escluse dal campo IVA, ne discende che tutti i restanti rinnovi e pagamenti se effettuati entro il 31 dicembre (fa fede la data in cui è stato effettuato il versamento alla Segreteria Generale – art. 12.2 RdA) anche se riferiti a una competenza 2025, saranno esenti dal versamento dell'IVA. Ad esempio, se un rinnovo ARI Radio Club per l'anno 2025 viene effettuato a dicembre non deve pagare l'IVA, se effettuato a gennaio sì. Si stabilisce di costituire un gruppo di lavoro composto dal Cassiere (Sacchi), dai due VicePresidenti (Zagni, per i risvolti finanziari e Reda, per quelli commerciali e quelli che lo interesseranno quale IT Manager) e dal Segretario Generale (Pregliasco) che dovrà lavorare in team rapportandosi con la Commercialista. Il gruppo dovrà presentare alla prossima riunione di CDN – preferibilmente in forma scritta – un dettagliato piano di fattibilità per l'incasso e la gestione dei servizi interessati dall'IVA. In particolare, dovranno essere stabilite le procedure da fornire ai Dipendenti (Ufficio Soci e Ufficio contabilità), le indicazioni da comunicare al nostro consulente informatico per le opportune modifiche dei gestionali che dovranno avvenire entro il 1° gennaio, nonché le informazioni da comunicare alle Sedi periferiche. **[Del. G-08-2024 immediatamente esecutiva]**

Dopo un'attenta analisi dei dati forniti dal Cassiere, si passa ad esaminare le attività che si vorrebbero realizzare nel 2025, rapportandole con le incognite relative alle entrate e uscite future anche, ma non solo, per quanto sopra argomentato. Con queste premesse, e confidando in un ancor più razionale utilizzo delle risorse associative, si delibera all'unanimità di mantenere invariate le quote 2025 per quanto attiene i Soci ARI e i servizi. **[Del. G-09-2024 immediatamente esecutiva]**

Sin dal momento del suo insediamento, questo Consiglio Direttivo si è proposto di favorire l'avvicinamento al Servizio di Radioamatore e, in particolare, all'ARI scommettendo sul Progetto Generazione Futuro e soprattutto sui giovani. Ad oggi i risultati conseguiti fanno pensare che la scommessa è stata vinta, anche visto il trend di nuove iscrizioni provenienti dai corsi. Con queste premesse, dopo una scrupolosa analisi della situazione degli iscritti ARI Radio Club – nella quasi totalità corsisti – si ritiene di poter nutrire un ragionevole ottimismo nel futuro. Si stabilisce, pertanto, di dimezzare la quota di iscrizione all'ARI Radio Club, consci che questa operazione necessiterà di costanti verifiche di bilancio. Inoltre, cercando di semplificare al massimo le procedure di avvicinamento all'ARI, anche alla luce della nuova normativa fiscale

che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2025, si delibera di avere dal prossimo anno una sola quota ARI Radio Club con la ricezione di *RadioRivista* cartacea (questo non esclude la possibilità di scaricare dal sito la versione digitale). Quindi non più quote differenziate per ARI Radio Club Effettivi, Familiari, Junior, non più *RadioRivista* cartacea o digitale, e neanche quote semestrali: un'unica quota ARI Radio Club con invio di *RadioRivista* cartacea. Si stabilisce, altresì, per quanto sopra argomentato, che gli iscritti ARI Radio Club che conseguiranno nell'anno l'Autorizzazione Generale per l'attività radioamatoriale potranno chiedere l'ingresso in ARI, nei modi previsti dallo Statuto, senza versare la differenza della quota. **[Del. G-10-2024 immediatamente esecutiva]**

Fermo restando quanto disposto dalla delibera G-08-2024, circa le quote e i servizi interessati dal campo IVA dal 1° gennaio 2025, si deliberano all'unanimità le quote sociali ARI 2025. Rinnovo con rivista cartacea: € 82,00 (61,50 a Sede + 20,50 a CR e Sezioni) per Soci ARI Effettivi; € 41,00 (30,75 a Sede + 10,25 a CR e Sezioni) per i Soci ARI Familiari e Juniores; € 74,00 (55,50 a Sede + 18,50 a CR e Sezioni); rinnovo con rivista digitale: € 72,00 (54,00 a Sede + 18,00 a CR e Sezioni) per i Soci ARI Effettivi; € 36,00 (27,00 a Sede + 9,00 a CR e Sezioni) per i Soci ARI Familiari e Juniores; rinnovo ARI Radio Club – quota unificata: € 37,00 (27,75 a Sede + 9,25 a CR e Sezioni). Viene ricordato che il ristorno è costituito dal 25% della quota ed è attribuito alla Sezione competente tramite il rispettivo Comitato Regionale, al quale spetterà una percentuale stabilita dal CR medesimo. **[Del. G-11-2024 immediatamente esecutiva]**

Si stabilisce, altresì, all'unanimità di mantenere invariati, per tutto il 2025 – fermo restando quanto disposto dalla delibera G-08-2024 circa le quote e i servizi interessati dal campo IVA dal 1° gennaio 2025 – i contributi per i servizi: € 5,00 per immatricolazione Soci ARI e ARI Radio Club; € 10,00 per trasferimenti di Sezione; € 80,00 per il servizio QSL diretto; € 10,00 per il servizio QSL presso Sede; € 25,00 per il servizio QSL Bureau per nominativo speciale o da contest, previo invio dell'autorizzazione. Il servizio QSL Bureau resta garantito per un solo nominativo del nucleo familiare; per ciascun nominativo aggiuntivo occorre versare un contributo di € 25,00 che, come per gli altri servizi, non è stato rivisto. La quota di Sezione, prevista dall'art. 8.2 del Regolamento di attuazione (che consente alle Sezioni di usufruire della polizza assicurativa a coprire gli eventuali danni derivanti a terzi dalle antenne oltre al servizio QSL Bureau per il nominativo di Sezione) corrisponde alla quota dei Soci Effettivi familiari (€ 41,00) e non prevede ristorno. Si dà mandato al Segretario Generale di predisporre un'apposita Circolare da inviare alle Sezioni e ai Comitati Regionali. **[Del. G-12-2024 immediatamente esecutiva]**

L'art.7 dello Statuto stabilisce che *«I Soci Juniores sono le persone fisiche, pure di ineccepibile moralità che, trovandosi nelle stesse condizioni soggettive dei Soci Effettivi, non abbiano tuttavia raggiunto la maggiore età. Essi sono tenuti a pagare la metà della quota stabilita per i Soci Effettivi, non prendono parte alle votazioni e non possono essere eletti nelle cariche sociali»*. Dopo ampia discussione, viene deliberato di far pagare la quota dei Soci Juniores anche a tutti Soci ARI under 26. La differenza, che non darà ristorno, sarà coperta dall'Associazione facendo ricorso al Fondo di accantonamento "Qualificativo ARI", salvo parere contrario dell'Assemblea Generale. **[Del. G-13-2024 immediatamente esecutiva]**

Fermo restando quanto disposto dalla delibera G-08-2024 circa le quote e i servizi interessati dal campo IVA dal 1° gennaio 2025, i radioamatori stranieri che, da Statuto, non possono iscriversi all'ARI potranno sottoscrivere un abbonamento a *RadioRivista*: UE euro 100,00, extra UE 125,00, digitale euro 72,00. **[Del. G-14-2024 immediatamente esecutiva]**

Nella riunione del Consiglio Direttivo del 16 giugno 2020 (vedi verbale - *RadioRivista* 9/20, pag. 95) venne stabilito *«di offrire alle altre Associazioni italiane che ne fanno richiesta il servizio QSL Bureau ARI a partire dal 2021 in via sperimentale per un anno, ovvero dopo un anno il CDN dovrà valutare se continuare e/o intervenire sulle modalità del servizio offerto. Il contributo per ogni singola Associazione viene stabilito in euro 78,00 per l'Associazione ed euro 39,00 per ogni nominativo per il quale si richiede il servizio. Per le Associazioni affiliate il contributo viene fissato in euro 39,00 per l'Associazione ed euro 25,00 per ogni nominativo per il quale si richiede il servizio. Le QSL saranno tutte inviate all'indirizzo dell'Associazione richiedente»*. Tale servizio, confermato negli anni, ha dato eccellenti risultati: maggiori entrate, minori costi nel gestire le QSL di non Soci che inevitabilmente arrivano in ARI dalle nostre consorelle, e soprattutto nuove iscrizioni vista la qualità dei servizi offerti. Con queste premesse, si delibera all'unanimità di rinnovare per un altro anno il servizio del solo traffico QSL. Fermo restando quanto disposto dalla delibera G-08-2024 circa le quote e i servizi interessati dal campo IVA dal 1° gennaio 2025, il contributo per ogni singola Associazione viene confermato in euro 82,00 per l'Associazione ed euro 41,00 per ogni nominativo per il quale si richiede il servizio. Per le Associazioni affiliate il contributo viene fissato in euro 41,00 per l'Associazione ed euro 25,00 per ogni nominativo per il quale si richiede il servizio. Le QSL saranno tutte inviate all'indirizzo dell'Associazione richiedente. **[Del. G-15-2024 immediatamente esecutiva]**

Punto 6 all'O.d.G. – IARU

- **2025 Interim Meeting (Parigi)**

- **XX IARU HST World Championship**

Il 24 e 25 aprile a Parigi si terrà l'Interim Meeting della IARU Regione 1 contestualmente alle celebrazioni dei 75 anni della IARU Regione 1. Sono previsti gli incontri dei Comitati C4 (HF), C5 (V-U-SHF), C7 (EMC) e C8 (Youth). Si stabilisce che Pregliasco rappresenterà l'ARI al C4 con collegamento in videoconferenza da remoto, Carletti rappresenterà l'ARI al C5 e Sacchi al C7. Viene evidenziato che tali scelte non escludono future designazioni, ovvero che altri Soci potranno affiancarsi agli attuali e/o rappresentare settori al momento scoperti. Il CDN dà pertanto mandato ad Amore, in qualità di IARU Liaison Officer, di adottare i provvedimenti consequenziali. **[Del. G-16-2024 immediatamente esecutiva]**

L'HST (High Speed Telegraphy) è una disciplina competitiva i cui praticanti cercano di trasmettere e ricevere i caratteri in codice Morse alla massima velocità possibile. Fino al 2003 i Campionati del mondo HST venivano organizzati ogni anno dispari. A partire dal 2004, mentre i Campionati mondiali HST continuavano a tenersi regolarmente negli anni dispari, sono stati introdotti ufficialmente i Campionati HST IARU Regione 1 con svolgimento negli anni pari. A partire dal 2017, a seguito di un accordo fra le tre Regioni IARU, il Campionato mondiale ha cadenza annuale. La XX edizione dello IARU High Speed Telegraphy World Championship si è svolta dal 9 al 13 ottobre a Yasmine Hammamet, Tunisia (<https://hst2024-tunisia.org/>). All'evento sono stati chiamati a partecipare Team che fanno riferimento alle singole associazioni nazionali appartenenti alla IARU. Il Team ARI, individuato dal Manager Fabrizio Fabi (IK2UIQ) rappresentante ARI allo IARU Region 1 High Speed Telegraphy Working Group, sulla base delle manifestazioni di interesse e sui curricula pervenuti, era composto da: Benvenuto Sofia (I8QFK, Team Leader), Sandro Baresi (IW2EAB), Alessia Colpo, Mario Giua (IK2YRT) e Luca Pietrafuso (IU2OZV). È stato stabilito di fornire a tutti i componenti del Team ARI una maglietta personalizzata con i colori della bandiera italiana e il logo ARI. **[Del. G-17-2024 immediatamente esecutiva]**

Punto 7 all'O.d.G. – Comitati Regionali e Sezioni

- **Sezione Pescara**
- **Sezione Scandicci**

Sabato 23 e domenica 24 novembre la Sezione di Pescara organizza la LVIII Fiera mercato del Radioamatore (<https://www.aripescara.org/photo.htm>). I Consiglieri ritengono, alla luce del grande successo registrato nelle precedenti edizioni, di dover intervenire con uno stand ARI e due persone a supporto, dando mandato alla Segretaria Generale di definire gli aspetti logistici e organizzativi. Il Segretario Generale e HF-DX Manager Pregliasco sarà inoltre disponibile a un confronto con il Comitato Regionale e le Sezioni dell'Abruzzo su questioni associative. **[Del. G-018-2024 immediatamente esecutiva]**

Domenica 17 novembre la Sezione di Scandicci (FI) organizza il XXVIII Mercatino di scambio radio e componenti elettronici (https://www.ariscandicci.it/public/mercatino/2024/XXVIII%20Mercatino_2024_valida.pdf). L'ARI sarà presente con il Segretario Generale e HF-DX Manager Pregliasco, che sarà disponibile a un confronto con il Comitato Regionale e le Sezioni della Toscana su questioni associative. **[Del. G-019-2024 immediatamente esecutiva]**

Punto 8 all'O.d.G. – Varie ed eventuali

Nessuno dei Consiglieri presenti chiede di discutere e deliberare su ulteriori argomenti rispetto a quelli già trattati.

Essendo esauriti gli argomenti in discussione e non avendo chiesto ulteriormente la parola nessun Consigliere, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 01,45.

Verbale approvato all'unanimità così come da originale agli atti della Segreteria Generale, firmato dal presidente dell'assemblea Alessio Sacchi e dal segretario verbalizzante Mauro Pregliasco.